

PARMATODAY

ATTUALITÀ

Sanità, Contratto Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari, siglata la preintesa

Per FP CGIL: Un contratto definanziato di 537 euro lordi medi mensili rispetto all'inflazione e nessun miglioramento normativo



Redazione

20 novembre 2025 16:03



La FP Cgil lancia un duro attacco dopo la firma del nuovo contratto dei Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari, arrivata – secondo il sindacato – “improvvisamente” e “dopo soli tre incontri”. Una scelta giudicata frettolosa e dettata da “logiche di propaganda”, che arriva a pochi giorni di distanza dall’intesa sul contratto del personale del Comparto Sanità Pubblica, definita dalla sigla sindacale “un’elemosina”.

Secondo la FP Cgil, il nuovo accordo non tutela il potere d'acquisto dei professionisti, lasciando le retribuzioni “più povere di 10 punti percentuali rispetto all'inflazione”, con una perdita media di circa 540 euro al mese a lavoratrice o lavoratore. Una scelta che il sindacato ritiene ancora più incomprensibile considerando che la Legge di Bilancio è ancora in discussione e sarebbe stato possibile, a loro giudizio, negoziare maggiori risorse già stanziata ma “congelate fino al prossimo contratto”. Il rischio, denuncia la FP Cgil, è quello di aggravare la già evidente fuga dei professionisti dalla sanità pubblica, sia ospedaliera che territoriale, alla ricerca di condizioni di lavoro più dignitose e di un riconoscimento reale del valore sociale della loro attività. Il contratto – afferma la sigla – “non affronta i nodi organizzativi fondamentali” e arriva in un momento in cui la qualità delle cure necessita di investimenti e rafforzamenti strutturali. Per queste ragioni la FP Cgil non ha firmato l'accordo e annuncia la mobilitazione: il sindacato sarà in piazza il 12 dicembre nell'ambito dello sciopero generale già proclamato, “al fianco di tutte le professioniste e di tutti i professionisti della salute che meritano più rispetto e più considerazione”.

© Riproduzione riservata